



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Studio sull'impatto economico dello sport nella città di Roma

Dati statistici e comportamenti di consumo

Roma, 17 novembre 2009

Progetto di ricerca realizzato da:

Università degli Studi di Roma Foro Italico
Piazza Lauro De Bosis, 15 – 00194 Roma

Responsabile Progetto:

Prof. Fabio Pigozzi

Coordinatore Progetto:

Prof. Alberto Acciari

Collaboratori della ricerca:

Lucia Colitti, Marco Cilli, Giacomo Baldassari, Valerio Procacci, Andrea Quarta,
Laura Forte.

Studio realizzato in collaborazione con:

Censis Servizi Spa

Indice

1. Roma Capitale dello Sport	pag. 03
2. Il Modello Sportivo di Roma	pag. 06
3. La Spesa per lo Sport a Roma	pag. 08
4. La Spesa Pubblica e Privata	pag. 10
4.1 <i>La Spesa degli Enti Pubblici</i>	pag. 12
4.2 <i>La Spesa dei Grandi Organismi Sportivi</i>	pag. 15
4.3 <i>La Spesa dei Privati</i>	pag. 18
5. La Spesa delle Famiglie	pag. 20
5.1 <i>La Spesa per la Pratica</i>	pag. 22
5.2 <i>La Spesa per Abbigliamento e Attrezzature</i>	pag. 24
5.3 <i>La Spesa per Giochi e Scommesse</i>	pag. 30
5.4 <i>La Spesa al Botteghino</i>	pag. 33
5.5 <i>La Spesa per i Media</i>	pag. 38
5.6 <i>La Spesa per il Turismo Sportivo</i>	pag. 44
5.7 <i>La Spesa per i "Costi Indiretti"</i>	pag. 46
6. L'Occupazione nello Sport	pag. 48
7. Le Filiere Sportive – la bilancia Import – Export	pag. 52
8. I Percorsi da Approfondire	pag. 56

1. Roma Capitale dello Sport

- Roma è l'unica città italiana ad aver organizzato ed ospitato le Olimpiadi estive
- E' l'unica città italiana ad aver ospitato i mondiali di atletica leggera (1987), di equitazione (1998), di nuoto (1994 e 2009) e ospiterà nel 2010 i Mondiali di Pallavolo
- E' l'unica città italiana ad ospitare ogni anno un grande meeting di Atletica Leggera (Golden Gala), uno dei più importanti tornei mondiali di tennis (Internazionali di Roma), gare del Sei Nazioni di Rugby, un grande evento equestre (Piazza di Siena), due grandi eventi ippici (derby di galoppo e di trotto).
- E' l'unica città italiana ad aver ospitato due finali di Champions League (1983 e 2009)

1. Roma Capitale dello Sport

- A Roma hanno sede le più importanti istituzioni sportive italiane: Sottosegretario allo Sport, CONI e CONI Servizi, U.N.I.R.E., Istituto per il Credito Sportivo, Istituto di Medicina e Scienza dello Sport
- A Roma hanno la loro sede nazionale ben 40 Federazioni Sportive su 45 e 13 Enti di Promozione Sportiva
- A Roma risiede l'unico Ateneo italiano di Scienze Motorie
- Roma è capitale non solo per eventi e meriti del passato o del presente ma perché "respira sport"

1. Roma Capitale dello Sport

- **La pratica sportiva**, stimata sulla base della sola popolazione residente e non su quella presente, **riguarda circa 1,5 milioni di cittadini** pari alla somma dei praticanti di Umbria, Calabria, Valle d'Aosta
- Gli **iscritti alle Federazioni Sportive** come **tesserati agonisti** sono **170.000** pari alla somma dei tesserati agonisti di Friuli, Molise e Basilicata
- I **complessi sportivi** di Roma sono **2.500*** ed equivalgono a quelli dell'intera regione Puglia

2. Il Modello Sportivo di Roma

Il modello sportivo di Roma ha forti caratterizzazioni

- una presenza massiccia di **club/circoli privati** con storia e tradizione ultracentenaria (il primo club sorto a Roma è il Tevere Remo nel 1872; il primo Golf Club sorto in Italia è il Golf Roma Acquasanta nel 1903) **capaci di influenzare la vita sociale della città**
- **a Roma**, per la presenza dei Circoli e nei Circoli, **è nato il Calcio a 5**
- un livello di “pratica sportiva”, in senso esteso, che va dal professionismo al “fai da te”, con tassi di attività sportiva leggermente inferiori alle medie nazionali ma sostanzialmente in linea con i modelli “sportivi” metropolitani

2. Il Modello Sportivo di Roma

- una articolata e differenziata offerta di impianti sportivi che le consente di essere la **terza città italiana per tasso di polisportività** (in concreto: spazio ed attenzione ai cosiddetti sport minori)
- la coesistenza di impianti sportivi per grandi eventi con impianti per l'attività sportiva di base che fa perno sull'offerta delle piccole società sportive, del mondo religioso, del **sistema scolastico** (456 istituti interessati con oltre **30.000 partecipanti**)

3. La Spesa per lo Sport a Roma

Nell'analizzare la spesa sul territorio romano relativamente allo sport, sono state individuate due grandi macroaree di indagine:

➤ **La spesa pubblica e privata**

ovvero tutta la spesa che può essere ricondotta agli investimenti fatti dal settore pubblico (enti locali, CONI, Istituto per il Credito Sportivo, ecc.) e dalle aziende private in termini di sponsorizzazioni e acquisto dei diritti TV

➤ **La spesa delle famiglie**

ovvero tutta la spesa che può essere ricondotta alle famiglie romane all'atto di praticare o comunque consumare sport

3. La Spesa per lo Sport a Roma

Ogni anno lo sport genera una spesa di 3.246.500.000,00€, al netto dei redditi da lavoro.

Spesa Pubblica e Privata	454.000.000,00€
Spesa delle Famiglie per lo Sport	2.792.500.000,00€
Totale della Spesa su Roma Generata dallo Sport	3.246.500.000,00€

4. La Spesa Pubblica e Privata

Nello stimare la spesa pubblica e privata legata allo sport che ricade sul tessuto di Roma sono state considerate:

- La spesa degli enti pubblici
 - ✓ Sottosegretariato alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport
 - ✓ MIUR
 - ✓ Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma

- La spesa dei grandi organismi sportivi
 - ✓ Istituto per il Credito Sportivo
 - ✓ CONI e CONI Servizi
 - ✓ Federazioni Sportive Nazionali e Enti di Promozione Sportiva

- La spesa delle aziende private per sponsorizzazioni e diritti televisivi
 - ✓ Sponsorizzazioni e Diritti TV dei club professionistici
 - ✓ Sponsorizzazioni e Diritti TV dei grandi eventi sportivi
 - ✓ Sponsorizzazioni e Diritti TV delle FSN
 - ✓ Sponsorizzazioni delle Associazioni Sportive Dilettantistiche

4. La Spesa Pubblica e Privata

Possiamo stimare che **la spesa pubblica e privata su Roma abbia ogni anno un impatto di circa 454.000.000,00€**

Spesa degli Enti Pubblici	36.000.000,00€
Spesa dei Grandi Organismi Sportivi	138.000.000,00€
Spesa delle Aziende per Sponsorizzazioni e Diritti TV	280.000.000,00€
Totale Spesa Pubblica e Privata	454.000.000,00€

4.1 La Spesa degli Enti Pubblici

Attraverso l'analisi dei dati 2008 relativi allo sport raccolti sugli enti pubblici, la spesa totale di questi enti può essere sintetizzata nella tabella seguente

Sottosegretariato allo Sport	1.000.000,00€
MIUR	12.000.000,00€
Regione Lazio	12.000.000,00€
Provincia di Roma	2.500.000,00€
Comune di Roma	8.500.000,00€
Totale Spesa degli Enti Pubblici	36.000.000,00€

4.1 La Spesa degli Enti Pubblici

La quota di spesa che nella tabella precedente è stata attribuita al Sottosegretariato allo Sport è stata ricavata riportando su Roma i dati di bilancio del Dipartimento desumibili dai trasferimenti provenienti dal Ministero dell'Economia e dalla media dei finanziamenti concessi dall'ente.

La quota che fa capo al MIUR si riferisce ai trasferimenti dello stesso a favore dell'Università degli Studi di Roma Foro Italico e dai costi che vengono sostenuti per l'attività sportiva nelle scuole di competenza del Ministero stesso.

Le quote di Regione Lazio e Provincia di Roma sono state stimate attraverso l'analisi dei relativi bilanci dando a Roma un peso rispettivamente del 60% e del 70% sul totale Regionale e Provinciale.

4.1 La Spesa degli Enti Pubblici

La spesa per lo sport del Comune di Roma è stata desunta dall'analisi dell'ultimo bilancio disponibile.

La spesa per lo Sport dell'U.N.I.R.E. è stata stimata sulla base dei trasferimenti di cui l'agenzia beneficia da parte del Ministero delle Politiche Agricole.

Il totale della Spesa degli Enti Pubblici qui riportato tiene conto esclusivamente della spesa per investimenti. L'effetto occupazione generato dagli enti che operano, totalmente o in parte, sullo sport e i relativi costi per il personale sono analizzati nell'apposito capitolo 6 del presente documento.

4.2 La Spesa dei Grandi Organismi Sportivi

Attraverso l'analisi dei dati di bilancio 2008, la spesa totale dei grandi organismi sportivi può essere sintetizzata nella tabella seguente

CONI	3.000.000,00€
CONI Servizi	25.000.000,00€
Federazioni Sportive Nazionali	28.000.000,00€
Enti di Promozione Sportiva	8.000.000,00€
Gruppi Sportivi Militari	1.000.000,00€
Istituto per il Credito Sportivo	73.000.000,00€
Totale Spesa dei Grandi Organismi Sportivi	138.000.000,00€

4.2 La Spesa dei Grandi Organismi Sportivi

I dati relativi alla spesa su Roma di CONI e CONI Servizi sono stati stimati dai bilanci consolidati 2008 dei due enti, comprensivi dei bilanci degli organi territoriali che insistono su Roma: CONI Regionale Lazio e CONI Provinciale Roma.

La spesa relativa alle Federazioni Sportive Nazionali è stata stimata a partire dai dati di bilancio di tutte le federazioni, riportati su Roma in base alla quota di tesserati romani sul totale dei tesserati nazionali, aumentata nella misura del 10,0% per quelle federazioni che hanno sede a Roma.

I dati relativi agli Enti di Promozione Sportiva sono stati stimati a partire dall'analisi dei bilanci dei tre (su tredici totali) tra gli enti maggiori (UISP, ASI e CUS) considerando sia le spese delle sedi locali romane sia le spese, relative al solo comune di Roma, delle sedi nazionali.

4.2 La Spesa dei Grandi Organismi Sportivi

I dati relativi ai Gruppi Sportivi Militari sono stati stimati a partire dai trasferimenti di cui i Gruppi stessi beneficiano da parte del CONI.

La quota di spesa dell'Istituto per il Credito Sportivo è stata stimata attraverso l'analisi dei bilanci dell'ultimo triennio dell'ente e attraverso la media dei finanziamenti concessi su Roma dal Credito Sportivo a partire dal 2007 fino al primo semestre 2009.

Anche per quanto riguarda i capitoli di spesa relativi ai grandi organismi sportivi, è stata omessa in questo contesto la spesa relativa al personale; gli effetti sull'occupazione e sul reddito generati dallo sport su Roma sono analizzati nel capitolo 6 cui si rimanda.

4.3 La Spesa dei Privati

Nella tabella che segue viene analizzata la spesa delle aziende per le sponsorizzazioni sportive che insistono su Roma e per i diritti TV

Sponsorizzazioni e Diritti TV a favore delle FSN e degli EPS	5.000.000,00€
Sponsorizzazioni e Diritti TV per i grandi eventi sportivi	35.000.000,00€
Sponsorizzazioni e Diritti Tv delle società professionistiche	190.000.000,00€
Sponsorizzazioni delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle altre società sportive	50.000.000,00€
Totale Spesa dei Privati per Sponsorizzazioni	280.000.000,00€

4.3 La Spesa dei Privati

La spesa per sponsorizzazioni e acquisto dei diritti TV delle aziende a favore delle Federazioni Sportive e degli Enti di Promozione Sportiva è stata stimata attraverso l'analisi dei bilanci dei singoli enti riportando su Roma la relativa quota nazionale.

La spesa relativa ai "grandi eventi" di sport che annualmente animano Roma è stata desunta attraverso i dati pervenuti dai comitati organizzatori degli eventi. Sono state considerate solo quelle manifestazioni che rappresentano un appuntamento consolidato nel calendario della città e non gli eventi occasionali come i recenti mondiali di nuoto o la finale di Champions League.

Per quanto riguarda le società professionistiche, l'analisi ha riguardato i dati di bilancio con particolare attenzione a quelli delle due società di calcio.

La quota di sponsorizzazione raccolta dalle società dilettantistiche è stata stimata attraverso l'indagine sulle società sportive effettuata da Censis Servizi spa all'interno dello studio "Sport e Società".

5. La Spesa delle Famiglie

Il capitolo più cospicuo relativo alla spesa per lo sport su Roma è sicuramente da attribuire alla spesa delle famiglie.

Nell'ambito dell'indagine, la spesa delle famiglie è stata analizzata in termini di:

- ✓ spesa per la **pratica**
- ✓ spesa per **abbigliamento e attrezzature**
- ✓ spesa per **giochi e scommesse**
- ✓ spesa al **botteghino**
- ✓ spesa per i **media**
- ✓ spesa per il **turismo sportivo**
- ✓ spesa per i **"costi indiretti"**

5. La Spesa delle Famiglie

In totale, la spesa delle famiglie romane legata allo sport è stimabile in 2.792.500.000,00€, pari a circa il 7,0% della spesa per consumi non alimentari.

Spesa per la Pratica Sportiva	810.000.000,00€
Spesa per Abbigliamento e Attrezzature	1.090.000.000,00€
Spesa per Giochi e Scommesse	93.000.000,00€
Spesa al Botteghino	40.500.000,00€
Spesa per i Media	283.000.000,00€
Spesa per il Turismo Sportivo	133.000.000,00€
Spesa per i "Costi Indiretti"	343.000.000,00€
Totale Spesa delle Famiglie Romane per lo Sport	2.792.500.000,00€

5.1 La Spesa per la Pratica

In termini di spesa, quella per la pratica sportiva attiva è la più consistente (dopo quella per l'abbigliamento) tra le voci che compongono il dedalo dei consumi sportivi.

Si è stimato, attraverso l'analisi dei dati ISTAT e CNR, quale fosse il numero di praticanti sport o attività fisica in modo continuativo o saltuario e quanti i sedentari (che comunque possono consumare prodotti e servizi non legati alla pratica).

A Roma, sull'intera popolazione residente da 3 anni in su, si tratta di 1,5 milioni di persone.

5.1 La Spesa per la Pratica

Si è stimato che ogni romano spenda, in media, 50,00€ mese ad esclusione di una quota del 10,0%* di persone che svolgono qualche forma di attività fisica o sportiva senza alcun supporto organizzativo (jogging, passeggiate, ecc.) in ambienti naturali (parchi, ville, ecc.).

La stima, orientativa in quanto non si sono realizzate indagini ad hoc non previste in questa ricerca, nasce da alcune osservazioni puntuali:

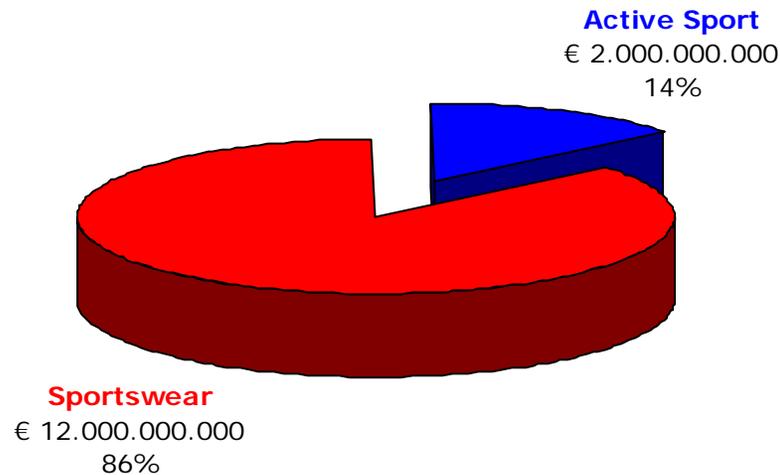
- ✓ il costo medio mensile di una palestra è tra gli 80€ ed i 100€
- ✓ il costo di una scuola calcio varia tra i 500€ e i 700€ annui
- ✓ il costo di corsi di nuoto varia anch'esso tra i 500€ e i 700€ annui
- ✓ i costi di iscrizione a circoli sporti non è mai inferiore ai 1.000-1.200€ annui (esclusi i costi a fondo perduto di associazione)
- ✓ i costi di affitto di un campo di calcetto oscillano tra gli 8€ ed i 10€ (stimando una partita a settimana per 10 mesi di perviene a 400€)

Complessivamente la spesa delle famiglie romane per la pratica è quindi stimabile intorno agli 810.000.000,00€

5.2 La Spesa per Abbigliamento e Attrezzature

L'Osservatorio Moda SportSystem SITA Ricerca stima che il mercato dell'abbigliamento sportivo in Italia nel 2006 valesse, in base ai prezzi praticati al pubblico, 14.000.000.000,00€.

Di questi l'86,0% era assorbito dall'abbigliamento "Sportswear" mentre il restante 14,0% era imputabile all'abbigliamento tecnico denominato nella ricerca come "Active Sports".



5.2 La Spesa per Abbigliamento e Attrezzature – Sportswear

Per poter riportare il dato nazionale sulla spesa delle famiglie per l'abbigliamento "Sportswear" alla realtà del Comune di Roma, sono stati presi in considerazione i dati dell'"Atlante della Competitività delle Province" realizzato da Unioncamere in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne dove, per ognuna delle province italiane, figura una serie dettagliata di dati riferiti a nove voci in cui sono organizzati oltre 500 indicatori.

In particolare l'indicatore di riferimento è stato quello dei "consumi finali interni non alimentari" che assegna alla provincia di Roma nel 2006 un valore di 63.808.000€ pari all'8,42% del dato nazionale.

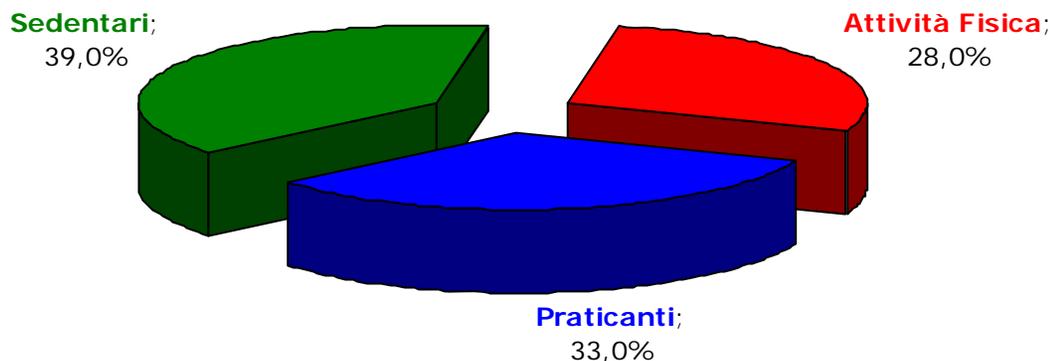
Partendo da questo dato e tenendo presente il peso del Comune di Roma all'interno della provincia, è stimabile che le **famiglie romane spendano per l'abbigliamento "Sportswear" circa 950.000.000,00€.**

5.2 La Spesa per Abbigliamento e Attrezzature – Active Sport

A livello nazionale la spesa per abbigliamento tecnico è pari a 2.000.000.000,00€.

È di tutta evidenza che tale spesa è da imputarsi in grandissima parte se non in via esclusiva a quanti praticano almeno qualche forma di attività fisica.

Lo studio "Indagine sui cittadini e lo sport nel Lazio" presentato nel 2007 da IRPPS – CNR indica che nella classe d'età 15 – 64 anni un terzo dei laziali pratica uno sport (continuativi: 21,4%; saltuari: 11,3%), il 28% dichiara di essere impegnato esclusivamente in attività fisiche, mentre il rimanente 39% è rappresentato dai sedentari.



5.2 La Spesa per Abbigliamento e Attrezzature – Active Sport

Per individuare i comportamenti delle classi d'età non comprese nell'indagine IRPPS – CNR sono stati utilizzati i dati ISTAT contenuti nell'indagine Multiscopo 2006 "I cittadini e il tempo libero" ed in particolare il rapporto "La pratica sportiva in Italia". Dalla tabella che segue si evidenzia come il numero di cittadini residenti romani che pratichino almeno qualche attività fisica, siano cioè in qualche modo "attivi" dal punto di vista sportivo, è di 1.493.195.

classi d'età	residenti	% attivi	% sedentari	attivi	sedentari
3-5	74.511	51,8%	48,2%	38.597	35.914
6-10	117.050	77,4%	22,6%	90.597	26.453
11-14	94.565	81,0%	19,0%	76.598	17.967
15-64	1.779.550	61,0%	39,0%	1.085.526	694.025
65-74	307.547	45,3%	54,7%	139.319	168.228
75 e più	254.306	24,6%	75,4%	62.559	191.747
Totale	2.627.529	56,83%	43,17%	1.493.195	1.134.334

Rapportando questo valore al dato nazionale, **la spesa delle famiglie romane per l'abbigliamento "Active Sport" è stimabile in circa 90.000.000,00€**

5.2 La Spesa per Abbigliamento e Attrezzature – Attrezzature

Il rapporto ANCMA stima che nel 2006 il mercato nazionale del comparto "biciclette" valesse circa 600.000.000,00€.

A questi si aggiunge una quota stimabile tra i 150.000.000,00€ e i 250.000.000,00€ pari al valore del mercato delle altre attrezzature sportive.

Per avere un valore da attribuire alla spesa delle famiglie romane è necessario riportare il dato nazionale alla realtà del Comune di Roma secondo gli indicatori di "consumi finali interni non alimentari" e di "incidenza della popolazione residente".

È quindi stimabile che **la spesa delle famiglie romane per le attrezzature sportive** si collochi in una forbice **compresa tra i 40.000.000,00€ e i 60.000.000,00€**.

5.2 La Spesa per Abbigliamento e Attrezzature

Il totale della spesa che le famiglie romane destinano all'abbigliamento e alle strutture sportive è pari a circa 1.090.000.000,00€

Abbigliamento "Sportswear"	950.000.000,00€
Abbigliamento "Active Sport"	90.000.000,00€
Attrezzature Sportive	50.000.000,00€
Totale Spesa delle Famiglie per Abbigliamento e Attrezzature Sportive	1.090.000.000,00€

5.3 La Spesa per Giochi e Scommesse

I giochi ed i pronostici a carattere sportivo sono stati da sempre un importante canale di finanziamento dello sport nazionale.

I tempi in cui il solo totocalcio costituiva la principale voce di finanziamento del CONI sono ormai lontani e il declino dei concorsi pronostici è stato compensato dalla spesa che gli italiani riversano annualmente, e a ritmi crescenti, sulle scommesse sportive.

La spesa per i giochi ippici, sebbene in flessione negli ultimi anni, rappresenta ancora una quota significativa di spesa.

5.3 La Spesa per Giochi e Scommesse

Partendo dai dati ufficiali dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato su base provinciale, è possibile stimare quanto spendano i cittadini romani per i giochi pubblici a carattere sportivo.

	Provincia di Roma	Comune di Roma
Scommesse sportive (giocato netto)	59.984.063€	42.000.000€
Giochi ippici (giocato netto)	73.147.012€	51.200.000€
Totale spesa giochi	133.131.075€	93.200.000€

5.3 La Spesa per Giochi e Scommesse

Le cifre espresse in tabella si riferiscono al giocato netto ovvero a quelle effettivamente spese dai giocatori al netto della quote incassate sotto forma di vincite.

Nella provincia di Roma tale spesa supera i 133 milioni di euro suddivisi tra Scommesse Sportive (45%) e Giochi Ippici (55%).

Considerando sia il peso demografico della capitale sul resto della provincia sia la presenza sul territorio comunale dei grandi ippodromi di Tor di Valle e Capannelle, **il volume complessivo della spesa per giochi e scommesse nella sola città di Roma si può ragionevolmente stimare in circa 93.000.000,00€**

5.4 La Spesa al Botteghino

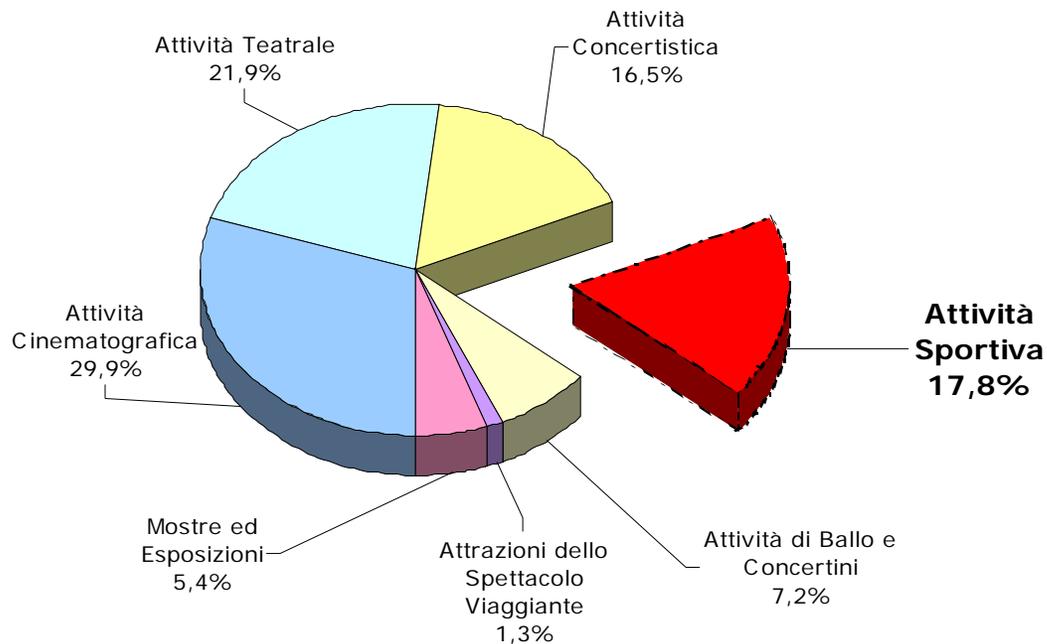
La spesa dei cittadini italiani in biglietti per eventi e spettacoli nel 2008 (dati SIAE) è stata pari a 2.200.000.000,00€

Con 356.000.000,00€ lo sport incide, a livello nazionale, per il 16,1%.

La situazione di Roma, sempre analizzando i dati SIAE per la spesa al botteghino per spettacoli sportivi, **si distingue per una quota superiore alla media nazionale con il 17,8%**, terza voce dopo la spesa per i biglietti cinematografici e teatrali.

5.4 La Spesa al Botteghino

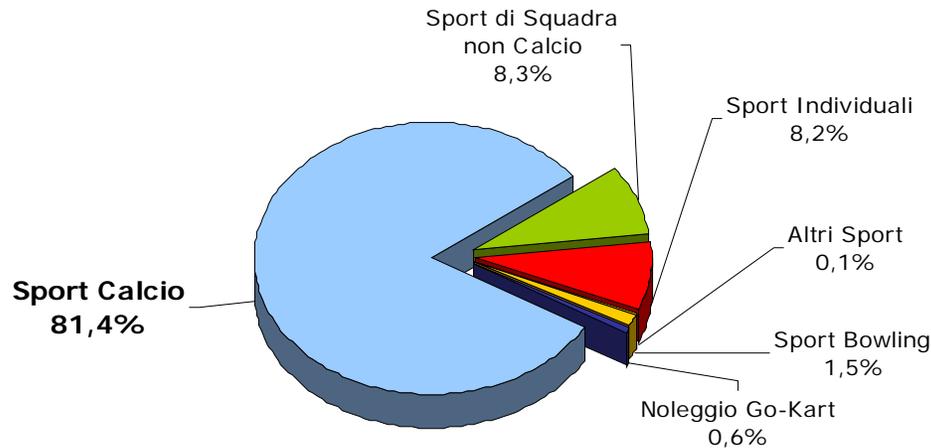
Macroaggregati - Spesa al Botteghino a Roma nel 2008



5.4 La Spesa al Botteghino

Nel dettaglio delle spese sostenute per assistere a spettacoli sportivi, la voce principale è rappresentata dal calcio sia a livello nazionale – 78% - che nel comune di Roma dove supera la quota dell'80%

Attività Sportiva - Spesa al Botteghino a Roma nel 2008



5.4 La Spesa al Botteghino

In valore economico **la spesa delle famiglie per assistere a spettacoli sportivi a Roma è pari a 40.500.000,00€** prodotti dagli oltre 2,2 milioni di ingressi per i 1.792 spettacoli svoltisi nel 2008

	Spettacoli	Ingressi	Spesa al botteghino
Sport Calcio	275	1.595.323	32.993.065,00€
Sport di Squadra non Calcio	115	223.231	3.359.534,00€
Sport Individuali	119	254.145	3.329.957,00€
Altri Sport	66	5.538	47.916,00€
Sport Bowling	911	157.678	594.281,00€
Noleggio Go-Kart	306	10.387	227.118,00€
Totali	1.792	2.246.302	40.551.871€

5.4 La Spesa al Botteghino

Il confronto tra il 2007 ed il 2008 rileva una flessione vicina al punto percentuale determinata soprattutto dalla diminuzione degli incassi del calcio (circa 3 milioni di euro).

Aggregato	2007	2008	Variazione	% Variazione
Sport Calcio	€ 35.929.924,00	€ 32.993.064,50	-€ 2.936.859,50	0,9
Sport di Squadra non Calcio	€ 4.256.688,50	€ 3.359.533,80	-€ 897.154,70	0,8
Sport Individuali	€ 3.039.855,33	€ 3.329.957,10	€ 290.101,77	1,1
Altri Sport	€ 10.482,15	€ 47.916,00	€ 37.433,85	4,6
Sport Bowling	€ 0,00	€ 594.281,10	€ 594.281,10	
Noleggio Go-Kart	€ 240.683,00	€ 227.118,00	-€ 13.565,00	0,9
Totali	€ 43.477.632,98	€ 40.551.870,50	-€ 2.925.762,48	0,9

In sintesi le dinamiche del calcio (le fortune o le crisi delle squadre romane, le partite di cartello disputate a livello internazionali, ecc.) determinano le eventuali variazioni in negativo o in positivo dell'andamento della spesa oltre alle possibili competizioni di livello internazionale che Roma spesso ospita per gli sport diversi dal calcio (Mondiali di Nuoto, Mondiali di Pallavolo, ecc.).

5.5 La Spesa per i Media

Nello stimare la spesa delle famiglie romane per il consumo di mezzi media dedicati allo sport deve essere considerata:

- La spesa per l'acquisto dei media stampa
 - ✓ Stampa quotidiana sportiva a diffusione nazionale
 - ✓ Stampa quotidiana generalista a diffusione nazionale
 - ✓ Stampa periodica sportiva a diffusione nazionale
 - ✓ Stampa quotidiana e periodica sportiva a diffusione locale

- La spesa per la fruizione del media TV
 - ✓ Offerta sportiva sui canali satellitari
 - ✓ Offerta sportiva sui canali del digitale terrestre
 - ✓ Offerta sportiva sui canali analogici

5.5 La Spesa per i Media – Media Stampa

Attraverso l'analisi dei dati 2008 dell'agenzia di Accertamento Diffusione Stampa, la spesa delle famiglie romane per l'acquisto dei media stampa può essere fotografata nella tabella seguente

Spesa per l'acquisto dei quotidiani nazionali sportivi (Corriere dello Sport, Gazzetta dello Sport, TuttoSport)	22.000.000,00€
Quota parte dovuta allo sport nell'acquisto dei quotidiani nazionali generalisti	9.000.000,00€
Spesa per l'acquisto dei periodici sportivi	3.000.000,00€
Spesa per l'acquisto di testate locali dedicate allo sport	1.000.000,00€
Totale Spesa delle Famiglie per il Media Stampa	35.000.000,00€

5.5 La Spesa per i Media – Media Stampa

Nella tabella precedente sono state imputate allo “sport” tutte le somme spese dalle famiglie romane nell’acquisto dei quotidiani e periodici sportivi.

Altresì è stata imputata allo sport anche una quota del venduto su Roma dei quotidiani generalisti. In particolare, attraverso un’analisi delle pagine dedicate allo sport dai quotidiani generalisti, è stata riconosciuta allo sport stesso una quota del 9,0% del consumo di quotidiani delle famiglie romane.

Non avendo dati di rilevazione certificati, per quanto riguarda la spesa per l’acquisto delle testate locali dedicate allo sport è stata fatta una stima che ha tenuto in considerazione il peso dell’offerta di questa tipologia di media sull’offerta totale di stampa sportiva.

5.5 La Spesa per i Media – Media TV

In base ai dati desunti su SKY, Mediaset Premium e dal bilancio RAI, la spesa per la fruizione dell'offerta sport può essere sintetizzata

Spesa per la fruizione dell'offerta satellitare	220.000.000,00€
Spesa per la fruizione dell'offerta digitale terrestre	20.000.000,00€
Quota parte della spesa per il pagamento del canone RAI	8.000.000,00€
Totale Spesa delle Famiglie per il Media TV	248.000.000,00€

5.5 La Spesa per i Media – Media TV

Nel 2008 il broadcaster **SKY** ha contato sul **territorio romano** un totale di circa **400.000 abbonamenti**, gran parte dei quali relativi all'offerta sportiva. Attraverso un'analisi sul costo dell'abbonamento (famiglia e business) e sul costo dell'acquisto dei pacchetti sport, è stimabile che la spesa delle famiglie romane per la fruizione dell'offerta sportiva sulla TV satellitare sia tra i **210.000.000,00€ e i 230.000.000,00€**.

Questa somma va maggiorata della spesa sostenuta per la fruizione dell'offerta sportiva attraverso il digitale, stimabile, attraverso i dati **Mediaset Premium** desumibili dal bilancio 2008 del Gruppo Mediaset, in una forbice **tra i 18.000.000,00€ e i 20.000.000,00€**.

Deve inoltre essere considerata la quota parte delle spese sostenute per l'abbonamento **RAI** da destinare allo sport: un totale di circa **8.000.000,00€** pari all'8,0% di quanto incassato da RAI attraverso il canone pagato dalle famiglie romane.

5.5 La Spesa per i Media

Sommando le voci viste in precedenza, il totale della spesa che le famiglie romane destinano ai media riconducibili allo sport è pari a circa 283.000.000,00€

Spesa per la il media stampa	35.000.000,00€
Spesa per il media TV	248.000.000,00€
Totale Spesa delle Famiglie per i Media	283.000.000,00€

5.6 La Spesa per il Turismo Sportivo

Ai fini del presente studio in assenza di dati reali sulle vacanze dei cittadini romani per motivi sportivi, ci si è limitati ad osservare la sola spesa legata alle settimane bianche, segmento sul quale è recentemente stata realizzata una ricerca dalla Federalberghi.

Secondo lo studio citato nei primi tre mesi del 2009 gli italiani che hanno acquistato "turismo della neve" o attraverso settimane bianche o week end sono stati 5,8 milioni per un valore di spesa pari a 3,4 miliardi di euro.

La spesa complessiva così stimata, incrementata del 25% in quanto la stagione sciistica si sviluppa su almeno 4 mesi, **è pari a 133.000.000,00€**

5.6 La Spesa per il Turismo Sportivo

Si è assunto, come criterio di stima, che i cittadini romani abbiano avuto comportamenti simili a quelli del resto degli italiani; si è assunto quindi che abbiano “consumato” turismo invernale in proporzione al numero di abitanti di Roma sull’intera popolazione italiana.

È indubbio che esistano, seppur con minori impatti sul versante della spesa, molte altre occasioni di spesa per il turismo sportivo:

- ✓ le trasferte dei tifosi di Roma e Lazio per partite di campionato o coppa;
- ✓ i viaggi “all included” per la maratona di New York;
- ✓ le spese di trasferte di tesserati agonisti delle molteplici discipline sportive non assorbite dalle società sportive;
- ✓ le vacanze/campi estivi/ritiri per giovani sportivi.

Tutto questo per rafforzare il concetto che la spesa delle famiglie per turismo è certamente sottostimata rispetto a quanto calcolato e messo come addendo nel riepilogo complessivo della spesa delle famiglie.

5.7 La Spesa per i “Costi Indiretti”

Lo sport genera, oltre ai costi diretti per la pratica e per assistere agli eventi sportivi, altre voci di consumi non sempre facilmente individuabili e con dati di complicata determinazione.

La tabella individua, in modo non esaustivo, alcune di queste voci stimando un **valore totale sostenuto dalle famiglie per “costi indiretti” di 343.000.000,00€.**

Spesa per Trasporti e Locomozione	330.000.000,00€
Spesa del Pubblico (al netto dei biglietti)	8.500.000,00€
Videogames	4.500.000,00€
Totale Spesa delle Famiglie per i “Costi Indiretti”	343.000.000,00€

5.7 La Spesa per i “Costi Indiretti”

La voce più rilevante è senz'altro imputabile alla spesa sostenuta dalle famiglie per **trasporti e locomozione** a i fini della pratica e della partecipazione ad eventi sportivi. Alla cifra di **330.000.000,00€** si arriva dall'analisi dei dati ISFORT sulla mobilità estrapolando il dato sugli spostamenti sostenuti per il tempo libero nella regione Lazio.

Dai dati **SIAE** è possibile imputare su Roma la spesa del pubblico (al netto dei biglietti) corrispondente al costo sostenuto dagli spettatori per partecipare alla manifestazioni. Il valore espresso contegge la spesa per le prestazioni differenti dall'acquisto del titolo d'ingresso (consumazioni, guardaroba, ecc.).

Infine le tematiche sportive ispirano una vasta produzione di videogames: calcio, basket, formula 1, ecc. Il valore è stato stimato a partire dal “Rapporto Annuale sull'Industria Videoludica in Italia” dove il mercato italiano di giochi a tema sportivo è valutato 81.600.000,00€*.

Altre spese indirette possono essere generate dalla ristorazione e dalla ricettività (cfr. il paragrafo sul turismo sportivo), dai trasferimenti degli sportivi professionistici, dalla vendita di prodotti audiovisivi di argomento sportivo, dai libri dedicati allo sport, ecc.

* Il dato sul Comune di Roma è calcolato in ragione dell'incidenza dei consumi non alimentari della provincia di Roma sull'Italia demoltiplicata per il peso demografico di Roma sulla popolazione provinciale.

6. L'Occupazione nello Sport

Il mercato del lavoro nello sport è stato spesso oggetto di approfondite analisi sebbene gli stessi autori delle indagini avvertano che “al momento attuale, il sistema statistico di tutti i paesi dell'Unione Europea e quindi anche dell'Italia non è sufficientemente evoluto e articolato per definire con precisione l'occupazione nello sport” (Alberto Madella , “Il mercato del lavoro nello sport in Italia. Caratteristiche e tendenze”).

Da queste esperienze pregresse la consistenza quantitativa del settore sportivo è stimata in circa **350.000 – 390.000 operatori complessivi** senza considerare la quota, che nello sport risulta essere particolarmente elevata, di lavoratori che prestano la propria opera a titolo volontario.

Conteggiando anche tale tipologia di occupati (ricordiamo che nella maggior parte dei casi i lavoratori volontari percepiscono comunque una somma che non può superare i 7.500,00€ annui a titolo di rimborso spese), si arriva a stimare che il numero degli occupati nello sport oscilli tra 800 mila e 1 milione di persone.

6. L'Occupazione nello Sport

La situazione di Roma è senz'altro peculiare dal punto di vista occupazionale poiché la capitale si caratterizza per la presenza dei principali organi di governo sportivo (il CONI, l'Istituto per il Credito Sportivo, l'U.N.I.R.E.), di grandi circoli (si pensi ai circoli golfistici ed alle realtà storiche dei club canottieri), delle sedi di Rai e di un quotidiano sportivo e, come avviene oramai nelle grandi aree metropolitane, di grandi centri distributivi.

Pubbliche istituzioni per lo Sport	2.300
Sport professionistico e "top leisure"	500
Settore distributivo	3.900
Media	200
Società Sportive Dilettantistiche (di cui volontari)	39.000 (27.000)
Totale Occupati nello Sport	45.900

6. L'Occupazione nello Sport

Il dato riferito a "Pubbliche istituzioni per lo sport" comprende i dipendenti appartenenti a CONI e CONI Servizi, alle EE.LL., all'Istituto per il Credito Sportivo, all'U.N.I.R.E., all'Università di Roma Foro Italico, fino agli insegnanti di educazione fisica.

Il dato "Sport professionistico e top leisure" ricomprende gli occupati presso le principali società sportive professionistiche e presso i grandi circoli sportivi.

Il "Settore distributivo" è composto dagli addetti alla grande e piccola distribuzione: negozi di sport, Decathlon, Cisalfa, Footlocker, ecc.

Il numero degli occupati nel settore "Media" è riferito ai dipendenti delle redazioni sportive di quotidiani e televisioni.

6. L'Occupazione nello Sport

La voce "Società sportive dilettantistiche" ricomprende i dati stimati attraverso l'indagine sulle società sportive condotta da Censis Servizi Spa nello studio "Sport e Società".

La stima di circa 46.000 occupati – intendendo sia gli occupati in senso stretto che occupati volontari, fornitori, come detto, di spezzoni di lavoro – è comunque inferiore alla reale portata dei livelli occupazionali e di reddito generati attraverso lo sport.

Si pensi solo alle ricevitorie di gioco che, come visto in precedenza, producono, attraverso la raccolta, redditi trasformabili in posti di lavoro o ancora l'impatto che le spese di trasporto e locomozione per lo sport possono generare nei comparti dei trasporti pubblici e dell'energia.

7. Le Filiere Sportive – la bilancia Import – Export

La forza di Roma nel sistema sportivo nazionale traspare da tutti i dati e delle riflessioni condotte precedentemente. Rango, massa critica, trend la disegnano come reale centro dello sport nazionale

Il punto di maggiore criticità è il “bilancio teorico import-export” della spesa delle famiglie collegato ad una scarsa robustezza del sistema produttivo di filiera. In concreto buona parte del valore creato e speso a Roma ha declinazioni extracomunali, quando addirittura extraregionali.

Seppur difficile da quantificare – servirebbe una specifica indagine presso il sistema di imprese, una raccolta sistematica dei fornitori dei grandi e medi players istituzionali e sportivi, un sondaggio sugli acquisti presso il popolo degli sportivi e delle società dilettantistiche, ecc. – è possibile disegnare uno scenario di tipo qualitativo.

7. Le Filiere Sportive – la bilancia Import – Export

Roma certamente **importa**:

- ✓ la spesa turistica legata ai grandi eventi (circa 15.000 tifosi stranieri per le partite del "Sei Nazioni", circa 1,5-2,0 milioni di spesa delle squadre di serie A in trasferta per incontri con Roma e Lazio, una significativa quota di atleti o osservatori o accompagnatori per la Maratona di Roma, ecc.);
- ✓ spesa a fini informativi (pensiamo alle copie vendute dal Corriere dello Sport fuori della regione, o da Repubblica o dal Messaggero);
- ✓ spesa in sponsorizzazioni proveniente da aziende extra-romane per team o grandi eventi;

7. Le Filiere Sportive – la bilancia Import – Export

Ma **Roma** certamente **esporta**:

- ✓ volumi rilevanti per il turismo sportivo (dalle settimane bianche alla Maratona di New York, fino ai campi estivi o i ritiri delle squadre agonistiche)
- ✓ risorse di imprese romane che sponsorizzano team o eventi fuori Roma;
- ✓ una significativa quota di spesa per l'abbigliamento sportivo (tutti i grandi marchi sono extralaziali) e per le attrezzature (dalle biciclette, ai fucili, ai palloni da football, ecc.)
- ✓ e molto probabilmente importa prodotti e servizi nell'area della costruzione e della manutenzione dell'impiantistica sportiva, filiera complessa ed articolata dove la presenza di imprese romane è assolutamente scarsa quando non marginale

7. Le Filiere Sportive – la bilancia Import – Export

Mentre è complesso pensare di lavorare sul turismo sportivo (anche se forse esistono spazi di manovra nel segmento del golf come in quello dei campus estivi) è legittimo intravedere spazi di miglioramento e di completamento di filiere produttive e terziarie in alcuni dei comparti prima indicati.

A puro titolo esemplificativo una provocazione:

Il tasso di rinnovo dei manti erbosi per i campi di calcio a 11 e calcio a 5 è molto accelerato. Nella sola città di Roma esistono 700 campi dei quali il 40% in sintetico. E' possibile stimare che nei prossimi anni molti vecchi campi in terra saranno riconvertiti a sintetico così come molti campi in sintetico di 1^a generazione dovranno essere sostituiti con nuovi materiali. Tutto ciò può significare l'acquisto di 120-140 ettari di nuovi manti erbosi. Sono sufficienti le capacità produttive dell'area romana per soddisfare questa potenziale domanda? E' nelle corde del sistema produttivo e del sistema di ricerca (università) operarsi per competere su scala nazionale?

8. I Percorsi da Approfondire

- Passare dalle stime ad una **misurazione “fine-tuning”**, realizzando sondaggi demoscopici per **analizzare in profondità** la spesa, gli stili di consumo, le attese e i bisogni della popolazione romana ... anche quella presente
- **Quantificare** e qualificare la **bilancia import – export** dello sport per identificare le possibili azioni correttive che migliorino il saldo
- **Indagare a fondo le filiere produttive e commerciali** che operano su/per lo sport romano (dalle grandi istituzioni ai praticanti di base, dai grandi circoli alle piccole società dilettantistiche) per avviare un ciclo di innovazione e di irrobustimento del sistema locale (creazione di nuove imprese, nuovi posti di lavoro, ecc.).
- **Monitorare e comparare gli impatti dello sport** e di altri significativi aggregati (cultura, spettacolo, ecc.), per un'analisi dell'efficacia e dei ritorni dell'investimento.